

SAN SIRO COSÌ RINASCE VIA ABBIATI

di **Francesca Bonazzoli**

Una rivoluzione che parte da 300 metri di marciapiede per una superficie totale di 1.300 metri quadri. Sembra poco per quel triangolo di strade degradate racchiuse fra viale Aretusa, viale Mar Jonio e via Dolci, periferia Ovest, ma bisogna pur cominciare da un seme per far fiorire un quartiere. Scriveva Paulo Coelho che le piccole cose sono responsabili di grandi cambiamenti e dunque per cambiare la zona più problematica di San Siro si parte da via Filippo Abbiati, la cui nuova sistemazione verrà inaugurata domenica. Basta parcheggi selvaggi che invadevano il marciapiede e cumuli di rifiuti — addirittura materassi, elettrodomestici, mobili —



Nel quartiere
Il restyling di via Abbiati, tra le case popolari di San Siro, è l'esito di un lavoro di progettazione partecipata durato oltre un anno

Disegni, fioriere e biciclette Il marciapiedi antidegrado

Un patto tra onlus, Cariplo e Politecnico. «È la cura del bello»

che impedivano di camminare. Adesso ci sono fioriere; rastrelliere per le bici con la scritta «abbi cura»; e strisce colorate sul marciapiede. Un progetto di tre semplici interventi messo a punto dall'associazione Tempo Riuso, dal gruppo di ricerca Mapping

San Siro, che ha una sede nella via, in collaborazione con Polisocial, il programma di responsabilità sociale del Politecnico di Milano.

«Certo non ha la pretesa di risolvere tutti i grandi problemi del quartiere, però accende i fari sulla zona attraverso il

tema della bellezza e della cura», spiega Francesca Cognetti, professore associato del Politecnico e responsabile di Mapping San Siro. «L'idea è ridare bellezza con pochissime risorse a una strada lasciata a se stessa. Ma è fondamentale che gli abitanti se ne



I preparativi Il progetto ha riqualificato 300 metri di marciapiede in via Abbiati per una superficie totale di 1.300 metri quadrati. Investimento di 7 mila euro

prendano poi cura. Per questo abbiamo scelto via Abbiati: perché ha tre presidi pubblici — la scuola di italiano per stranieri, la sede di Mapping San Siro e l'ufficio della custodia sociale del Comune — che tutte le mattine funzionano da stimolo». Concetto ribadito da Isabella Inti, presidente dell'associazione Tempo Riuso: «La sfida sarà occuparsi del progetto anche in futuro».

Esito di un lavoro di progettazione partecipata costato 7mila euro e durato oltre un anno, l'intervento ha coinvolto anche tre assessorati. Alla fine gli abitanti hanno votato la soluzione preferita e trenta volontari hanno contribuito a realizzarla. La fondazione belga King Baudouin ha donato 5mila euro per le fioriere; 3mila euro sono arrivati da Fondazione Cariplo per la scritta «Abbi cura», mentre il Comune ha fornito 125 pali dissuasori, rastrelliere e colori. I bambini hanno cominciato a saltare tra le strisce dipinte dai volontari di Retake Milano e Tempo Riuso.

«Da parte degli abitanti abbiamo avuto reazioni diverse: qualcuno si è lamentato del fatto che non ci siamo occupati delle case, un tema qui molto urgente. Ma ci sarebbero volute risorse ben più consistenti. Cominciare dal marciapiede è un'occasione per portare nel quartiere le istituzioni e invitarle a lavorare anche su altri temi», spiega Cognetti. «La maggioranza, comunque, ha apprezzato. In via Abbiati passano molte mamme con i figli per raggiungere la scuola: adesso non devono più fare lo slalom fra le auto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Area Diana de Silva

Teatro di Rho via ai lavori Sarà ultimato tra 780 giorni

Il conto alla rovescia è iniziato: 780 giorni e a Rho nascerà un nuovo teatro. Questo il tempo previsto per la costruzione dell'edificio civico in corso Europa, raggiungibile a piedi dalla stazione. Ieri si è svolta la cerimonia di benedizione del cantiere e di posa della prima pietra nell'ex area industriale della fabbrica Diana de Silva che, prima della chiusura nel 2005, è stata un'importante realtà produttiva. Il nuovo teatro civico sarà dedicato a Roberto de Silva, marito di Diana Bracco, proprietaria dell'area, e sarà costruito con tecniche innovative. Di fronte alla facciata in vetro sarà progettata una nuova piazza. L'opera è finanziata da Diana Bracco a scapito degli oneri di urbanizzazione previsti per la destinazione a sviluppo residenziale e commerciale di una parte del terreno da 13.500 metri quadrati. «Oggi mettiamo un importante tassello nella realizzazione di un sogno», hanno detto il sindaco di Rho, Pietro Romano, e Diana Bracco. «Quello di una "scatola magica" dove i nostri concittadini possano incontrarsi, meravigliarsi e condividere progetti».

Fr. Bon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“A home is one of the most important assets that most people will ever buy. Homes are also where memories are made and you want to work with someone you can trust.”

Warren Buffett, Chairman and CEO, Berkshire Hathaway Inc.

BERKSHIRE HATHAWAY | **MAGGI Properties**
HomeServices

MILANO
www.maggiproperties.it

Linea rossa

Metrò, guasti e una frenata di emergenza

Un treno guasto alla stazione di Porta Venezia sulla linea rossa del metrò, ieri pomeriggio. Un altro stop in serata sui binari di Molino Dorino, ancora M1. E, soprattutto, l'ennesima frenata di emergenza, ieri tra le fermate di Amendola e Buonarroti, sempre sulla rossa, linea già interessata da una serie di disservizi nelle ultime settimane. Una persona ha chiesto l'intervento del 118: soccorsi in codice verde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA